

**Città di Matera**

**Collegio dei revisori**

**Verbale n. 29 del 20/07/2016**

-----

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 11:30, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.91 del 28 dicembre 2015.

Sono presenti :

Dott. Carlo Spirito	Presidente
Dott. Antonio Altobello	Componente
Dott. Leonardo Viggiani	Componente

Premesso che:

- L'odierna riunione è stata concordata tra i membri dell'organo di revisione;

Tanto premesso

Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, atta a deliberare sull'ordine del giorno che reca:

- **Parere su Approvazione ai sensi dell'art. 170, comma 1, D. Lgs. 267/2000 del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017 – 2019".**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esaminata

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. PrDelC 00055-2016 del 15 luglio 2016 a firma del Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie Dott.ssa Maria Angela Ettorre, avente ad oggetto quanto riportato nell'unico punto all'ordine del giorno, per il relativo parere;

Premesso che

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo

degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

#### Richiamato

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

#### Richiamato inoltre

- l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

#### Visto

- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

#### Dato atto

- che questo ente, avendo una popolazione superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP ordinario, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

#### Ricordato

- che il DUP si compone di due sezioni:
  - la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
  - la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

#### Richiamata

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 27/07/2015 relativa alla presentazione delle linee programmatiche dell'amministrazione comunale per il mandato 2015-2020;

#### Richiamata

- la deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 30/04/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 ed il DUP 2016/2018;

#### Dato atto, altresì

- che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
  - a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
  - previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

### Esaminato

- il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale quale parte integrante e sostanziale;

### Considerato

- che la Commissione Arconet, con relativa nota sugli adempimenti degli EE.LL. in scadenza 31 luglio 2016, ha statuito che, entro la data di approvazione del DUP, ossia entro il 31 luglio di ciascun anno, debba essere effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- che la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi è stata regolarmente effettuata e che essa è condizione fondamentale per il triennio successivo e che deve avvenire almeno contestualmente all'approvazione del DUP, che è lo strumento di programmazione per eccellenza così come individuato dai nuovi principi contabili;
- che la Giunta Comunale ritiene necessario procedere all'approvazione del DUP 2017/2019, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

### Visti

- i pareri di regolarità tecnico-contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

### Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art.42 "Attribuzioni dei Consigli, l'art.151 "Principi generali", l'art.170 "Documento Unico di Programmazione";
- il D. Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. n.126 del 10 agosto 2014;
- la Legge n.208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/2000, l'organo di revisione in merito al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 predisposta dalla Giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

**esprime**

parere favorevole alla proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto "Parere su Approvazione ai sensi dell'art. 170, comma 1, D. Lgs. 267/00 del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017 – 2019".

La riunione viene sciolta alle ore 13:30 previa lettura, approvazione e trascrizione del presente verbale.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Carlo Spirito \_\_\_\_\_

Dott. Antonio Altobello \_\_\_\_\_

Dott. Leonardo Viggiani \_\_\_\_\_